

*Lodovico Dolce.* Le Trojane, tragedia. Venezia, Giolito 1566, 8.vo, p. 159.

*Agostino Gallo.* Venti giornate dell'agricoltura. Venezia 1603, p. 389, giornata XIX.

*Domenico Codagli.* Historia dell' isola e monasterio di s. Secondo. Venezia 1609, p. 9.

*Bernardino Partenio.* Carmina. Venetiis 1579, 4.to, p. 62 t. e p. 125.

*Dionigi da Fano.* Storie in seguito a quelle del Tarcagnota. Parte V, dal 1533 al 1606. Venezia 1606, 4.to.

*Francesco Sansovino* (Venetia descritta lib. XIII, 258, 271).

*Giovanni Stringa* (Venetia descritta lib. XIII, p. 409).

*Jacopo Alberici* (Scrittori Veneziani, 1605, p. 54).

*Jacopo Facciolati* (Fasti Gym. Pat. III, 216, 217).

*Giovanni degli Agostini* (Scrittori Veneziani. II, 543).

*Marco Foscarini* (Letteratura Veneziana, p. 67, nota 186, p. 297, nota 216, e Ragionamento, p. 21-73-77).

*David de Pomis.* Dittionario novo hebraico molto copioso dichiarato in tre lingue ec. Venetiis apud Joannem de Gara, 1587, fol. nella dedica a' lettori.

*Paolo Colomesio.* Italia et Hispania orientalis. Hamburgi 1730, 4.to, p. 118-119-120, ov' è un articolo in laude del Massa, e si ripete quanto dice Paolo Manuzio sull'origine di questa famiglia.

*Muzio Sforza.* Carminum lib. II. Venetiis 1584 a p. 105, dirige un'ode a Lorenzo Massa segretario Veneto in suo elogio.

2

HIC SITA SVNT OSSA BENEDICTI | DE  
CORBELLIS FILII APIOLANI MARIAE |  
ET ELISABETH CONIVGVVM ATQVE | IL-  
LA PONENTVR POSTERORVM | ANNO  
DOMINI MDCVII.

L'ho letta sul pavimento alla dritta. Il Gradenigo e il Coleti malamente mutarono in APOLLONII il nome APIOLANI.

Dall'antichissima famiglia de' *Corvini* discende la famiglia dei CORBELLI conti cesarei, nobili di Padova, e cittadini veneti originarii. La cosa è testificata da parecchie epi-

grafi che sparse leggonsi nel territorio Patavino. (*Salom. Inscr. Urbis*, p. 591. *Agri*. p. 288-89. *Appendix*, p. 197-198 ec.). Propagaronsi in varie città d' Italia, fra le quali Forlì, Udine, Venezia, Padova; e nella Romagna avevano il contado di Apiola città già distrutta, e perciò anche conti di Apiola furono detti, e nella famiglia si conservò il nome di APIOLANO, essendo stato ultimo conte di quel luogo un Jacopo Corbelli nel principio del secolo XV, come notano alcune nostre cronache manuscritte. Fino dal precedente secolo XIV erano venuti i Corbelli nelle nostre provincie, e trovasi che un Bencivieni figliuolo di Rainerio Corbelli nel 1390 fuggendo dalle guerre di Romagna ricoverò a Venezia con molte ricchezze e comperò possessioni e qui e in sul Padovano.

Varii uomini distinti ebbe questa famiglia:  
1. *Nicolò de' Corbelli* intorno al 1461 era de' primarii cittadini di Udine (*Agostini Scrit. Ven. I, 77*).

2. *Benedetto Corbelli* f. di Andrea accresciute le familiari sostanze fabbricò nel 1488 lungo la Brenta nel luogo detto la *Mira* una chiesa, che tuttora sussiste, come apparisce dalle epigrafi che vi si leggon di fuori, e che sono dal Salomonio riferite (*Agri* p. 288-289).

3. *Nicolò Maria Corbelli* il vecchio trattò l'armi valorosamente sotto gli auspicii di Federico duca di Urbino, e servì la repubblica in diverse importanti occasioni con molti soldati a proprie spese, e fralle altre nella espugnazione di Marano, alla presa di Gradisca, e del conte Cristoforo Frangipane, e nella difesa di Padova del 1513 (*Cronaca Svaeyer*).

4. 5. *Benedetto e Marcantonio Corbelli* circa il 1590 e 1596 furono cancellieri del regno di Candia (*Salomonio* p. 591. *Urbis*).

6. *Andrea* figlio di Benedetto fu vescovo di Candia nel 1613 (ibid. e Fl. Cornaro II, 457, Creta).

7. *Marcantonio* f. di Bonifacio Corbelli fu dottore in leggi e morì del 1618 (*Cronaca* sudd.)

8. *Gasparo* f. di Antonio Maria era dottore e filosofo e viveva in Padova. Morì del 1699 d'anni 72 (*Salom. Urbis* p. 55).

9. *Giannandrea* fu nell'armate dell'imp. Leopoldo colonnello d'un reggimento di corazze, indi generale in Transilvania contro i Turchi nel 1704, ove fu ferito in battaglia